



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Azione-Moderati-Europa Verde"
Il Consigliere

Prot. N. 603 del 30.11.2022

Interrogazione a risposta scritta

PAVENTATA CHIUSURA DEL PUNTO NASCITE DELL'OSPEDALE DI SAPRI

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

Il sottoscritto Consigliere Francesco Emilio Borrelli,

PREMESSO CHE:

- Il prossimo 31 dicembre rischia la chiusura il Punto Nascite del Presidio Ospedaliero "Dell'Immacolata" di Sapri (SA) rischia la chiusura;
- tale sciagurata ipotesi è frutto di una discutibile disposizione legislativa, contenuta nel decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (c.d. decreto Balduzzi), che pone il limite numerico di un minimo di 500 nascite l'anno quale requisito essenziale per la permanenza dei Punti Nascite;
- la riorganizzazione dei Punti Nascita ospedalieri è conseguenza dell'Accordo sancito il 16 dicembre 2010 in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti Locali sul Documento concernente: "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";
- la possibilità da parte delle Regioni di richiedere la deroga per il mantenimento dei Punti Nascita con volumi di attività inferiori a 500 parti annui, anche se l'Accordo espressamente prevede deroghe solo nei casi di Punti Nascita con numerosità tra i 500 e 1000 parti annui, è stata prevista (e più volte accordata) nell'eventualità di specifiche esigenze conseguenti ad effettive, dimostrabili ed insuperabili difficoltà orografiche di alcune realtà territoriali;
- per tale deroga sono da tenere in debito conto la salvaguardia della salute delle donne e dei nati si è individuato l'obiettivo del costante e virtuoso bilanciamento che tiene presente:
 - il rischio derivante dalla distanza tra il Comune di residenza della donna ed il Punto Nascita ospedaliero;
 - la distanza del Punto Nascita alternativo,
 - il rischio collegato alla ridotta capacità di affrontare condizioni complesse e situazioni di emergenza,
 - le particolari condizioni del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- i comuni che orbitano nel Golfo di Policastro e basso Cilento sono nel raggio di massimo 15 km da Sapri, mentre sarebbero tra i 25 ed i 50 chilometri da percorrere per raggiungere quello che diventerebbe l'ospedale più vicino ovvero Lagonegro ubicato in Provincia di Potenza;
- qualora una giovane madre decidesse di farsi seguire dall'ospedale più vicino nel territorio della Campania, la distanza che separa in media, i paesi che orbitano nel Golfo di Policastro e basso Cilento dall'ospedale di Polla, anch'esso a rischio chiusura, è tra i 60 e gli 80 km da percorrere (rispetto ai 2/15 km all'ospedale di Sapri);
- tra i 40 ed i 120 minuti sono i tempi di percorrenza media che una giovane madre dovrebbe affrontare in caso di emergenza per raggiungere un presidio ospedaliero;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Azione-Moderati-Europa Verde"
Il Consigliere

Prot. N. 603 del 30.11.2022

- bisogna tener conto delle particolari delle le non sempre ottimali condizioni atmosferiche dei mesi invernali e della congestione stradale nei mesi estivi essendo il Golfo di Policastro un territorio ad alta vocazione turistica;
- il Punto Nascite dell'ospedale di Sapri nell'ultimo triennio, in media, ha comunque superato le 300 nascite l'anno;

INTERROGA il Presidente della Giunta regionale per conoscere quale iniziativa intenda adottare affinché venga scongiurata la paventata chiusura del Punto Nascite dell'Ospedale di Sapri.

Consiglio Regionale della Campania
Francesco Emilio Borrelli